

## BANDO TRANSIZIONE ECOLOGICA 2024 (AGEF 1571)

### Articolo 1 - FINALITA'

La Camera di commercio di Mantova intende promuovere la transizione ecologica delle MPMI mantovane, nell'ambito del progetto di supporto alla doppia transizione digitale ed ecologica autorizzato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023.

### Articolo 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **50.000,00 Euro**.

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste ai sensi dei Regolamenti UE n. 2831/2023, n. 1408/2013, come modificato dal Regolamento UE n. 316/2019, e n. 717/2014 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto dei massimali previsti dai Regolamenti UE sopra citati come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e SIAN.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (art. 3.3 del Regolamento UE 2831/2023, e art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1408/2013 e n. 717/2014).

**Non è prevista la cumulabilità** con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali" nel limite massimo rappresentato dal costo sostenuto.

### Articolo 3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un **contributo massimo di 5.000,00 Euro** per azienda, concesso a fondo perduto a **copertura del 50%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

L'importo minimo dell'investimento deve essere pari o superiore a **2.500,00 Euro** IVA esclusa.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73.

## Articolo 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando **le micro, piccole e medie imprese**<sup>1</sup> anche in forma di impresa cooperativa, che abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Mantova.

## Articolo 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese che rientrano tra i beneficiari del presente bando, **dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di commercio di Mantova;
- avere sede legale e/o unità locale in provincia di Mantova, come da visura camerale;
- essere in **regola** con il **pagamento del diritto annuale** (requisito da **verificare** con **congruo anticipo** al fine di **evitare il blocco in fase di invio** dell'istanza);
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (**DURC regolare**);
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di scioglimento e liquidazione volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non essere fornitrici di beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012<sup>2</sup> convertito nella Legge 7/08/2012.

Non sono ammesse ai benefici del presente bando le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

## Articolo 6 – INTERVENTI AGEVOLABILI

Sono ammessi alle agevolazioni del presente bando i progetti finalizzati a favorire la razionalizzazione dell'uso di energia attraverso investimenti nei seguenti ambiti:

1. **audit energetici**, finalizzati a valutare la situazione iniziale "as is" dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio;

---

<sup>1</sup> Come definite nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L 187/1 del 26/06/2014.

<sup>2</sup> "...gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche....."

2. redazione di un **piano di miglioramento energetico** con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa, ivi inclusa la progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.);
3. **studio di fattibilità** tecnico-economica finalizzata alla realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;
4. acquisizione temporanea del **servizio esterno** di Energy Manager a beneficio dell'impresa, per un periodo **massimo di 12 mesi**;
5. **consulenza** finalizzata all'ottenimento delle seguenti **certificazioni ambientali, ivi incluse** le eventuali spese per le **verifiche di conformità** agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/C 58/01) sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Reg. UE 852/2020:
  - ✓ **UNI EN ISO 14064:2019** Parte 1 - Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione;
  - ✓ **UNI EN ISO 14067:2018** Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint dei prodotti) - Requisiti e linee guida per la quantificazione;
  - ✓ **UNI EN ISO 14040:2021 LCA** Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita - Principi e quadro di riferimento e **UNI EN ISO 14044:2021** Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita - Requisiti e linee guida;
  - ✓ **UNI EN ISO 14046** calcolo Water footprint di prodotto o di servizio;
  - ✓ **EDP** International ed EPD Italy;
  - ✓ **UNI EN ISO 14001**.

**Sono ammessi i costi di audit di prima certificazione e non quelli di rinnovo.**

#### **Articolo 7 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**

**Sono ammesse spese al netto di IVA, per consulenze** erogate da uno o più fornitori qualificati indicati all'art.8;

**Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:**

- essere relative a fatture intestate e quietanzate direttamente dal soggetto beneficiario;
- essere al netto di IVA, il cui computo non rientra tra le spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero;
- essere comprovate da fatture elettroniche in formato PDF, interamente quietanzate ed emesse dal fornitore a partire **dal 19/03/2024** (data di approvazione dei criteri) **e fino al 15/10/2024**.

- Le fatture dovranno riportare, **pena l’inammissibilità della spesa**, il codice **CUP** (Codice Unico di Progetto) rilasciato in fase di concessione del contributo (art. 5 commi 6 e 7 D.L. 24/02/2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 e successivamente modificato dalla L. 30 dicembre 2023 n. 213) e la seguente dicitura **“spesa sostenuta a valere sul bando Transizione Ecologica 2024”**;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, che attesti il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario del contributo. In caso di pagamento con **assegno**, la quietanza è rappresentata dalla **copia dell’assegno e dalla copia dell’estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** in cui risulti addebitato l’assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando). I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante transazioni verificabili per consentire la **piena tracciabilità** delle operazioni (art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.).

### **Spese non ammissibili:**

- a) forniture di beni e servizi da parte di società collegate, controllate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti<sup>3</sup> e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all’impresa unica” (ex art.2 c. 2 dei Regolamenti UE n.2831/2023, n. 1408/2013 e n. 717/2014);
- b) forniture di beni e servizi resi da operatori economici in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado sia in linea retta che collaterale con il titolare/legale rappresentante/soci dell’impresa richiedente il contributo;
- c) non intestate e non quietanzate direttamente dal beneficiario (es. pagamenti eseguiti da c/c intestato a soggetto diverso dall’impresa);
- d) sostenute in contanti;
- e) adeguamento a meri obblighi di legge;
- f) verifiche ispettive finalizzate al rinnovo di certificazioni;
- g) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali quali, a titolo esemplificativo, servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
- h) compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- i) auto fatturazione e lavori in economia;
- j) costi interni per servizi resi da personale, da soci o da strutture dell’impresa richiedente il contributo;
- k) accessorie quali: incasso, trasferta, ritenuta d’acconto, oneri previdenziali, commissioni bancarie;

---

<sup>3</sup> Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che, pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote, facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

l) non espressamente indicate nell'elenco delle spese ammissibili.

## Articolo 8 – FORNITORI QUALIFICATI

I fornitori qualificati devono rientrare in una delle categorie seguenti:

1. **EGE** – Esperti in Gestione dell'Energia – certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati;
2. **Energy Service Company (ESCO)** certificata UNI CEI 11352;
3. **Energy manager** o **altri esperti** che abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività di consulenza nell'ambito dei servizi elencati all'art. 6 del bando, da attestare con autocertificazione.

**Non possono essere fornitori di beni e di servizi** soggetti che siano in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado sia in linea retta che collaterale con il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa richiedente contributo, e le imprese in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria.

**I fornitori di servizi alle imprese beneficiarie del presente bando non possono, a loro volta, essere soggetti beneficiari di contributo** sulla medesima misura.

## Articolo 9 – MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Le spese per le quali si richiede il contributo camerale devono essere riferite esclusivamente ad interventi presso la sede o le unità locali ubicate nella provincia di Mantova, risultanti da visura camerale **al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo.**

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e quietanzate) a partire dal **19/03/2024** (data di approvazione dei criteri del bando) sino al **15/10/2024**.

Investimenti inferiori all'importo minimo richiesto e/o al 70% delle spese ammesse in fase di concessione comportano la decadenza del contributo.

Sono possibili **variazioni sulle voci di spesa** ammesse a contributo, purché adeguatamente motivate e tempestivamente comunicate (tassativamente prima della presentazione della rendicontazione) all'indirizzo pec **cciaa@mn.legalmail.camcom.it**.

Tali variazioni devono essere **preventivamente autorizzate** dalla Camera di commercio; non saranno prese in esame le richieste pervenute dopo l'effettiva realizzazione (fa fede la data della fattura) delle nuove spese oggetto della variazione.

## Articolo 10 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 14:00 del 28/03/2024 fino alle ore 12:00 del 18/04/2024**. Termine prorogato alle ore **12:00 del 06/05/2024**.

La Camera di commercio di Mantova chiuderà anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili o potrà riaprire i termini di scadenza nel caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di eventuale rifinanziamento del bando.

Notizie della chiusura o riapertura dei termini di scadenza saranno rese note mediante pubblicazione nel sito internet [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it).

## Articolo 11 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** secondo le istruzioni disponibili nel sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione *Promozione e finanziamenti > bandi di finanziamento e agevolazioni > “Guida per l’invio telematico delle domande/rendicontazioni”*.

Per l’invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all’indirizzo: [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it).

Entro 48 ore dall’invio della richiesta si riceverà e-mail con credenziali per l’accesso (qualora l’impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
  - a) Sportello Pratiche;
  - b) Servizi e-gov;
  - c) Contributi alle imprese;
  - d) Accedi con SPID, CNS o CIE o credenziali (user e password);
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
  - a) crea Modello;
  - b) digitare N. REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa;
  - c) cerca (selezionare la sede operativa/unità locale **oggetto dell’intervento**);
  - d) selezionare Tipo di pratica - RICHIESTA CONTRIBUTI;
  - e) selezionare lo sportello di destinazione “Camera di commercio di Mantova”;
  - f) avvia compilazione;
  - g) selezionare il bando: “Transizione Ecologica 2024”;
  - h) compilare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco \*;
  - i) scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il modello base nel formato originale .xml;
5. selezionare il tasto “Nuova”;
6. caricare, tramite il tasto scegli file, il Modello base firmato digitalmente;
7. procedere con “Avvia creazione”;

8. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche gli **allegati** firmati digitalmente e reperibili nel sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > bando “Transizione Ecologica 2024”;

Gli **allegati** di domanda sono:

- a) **modulo di domanda** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente;
- b) nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, **modulo di procura** sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente e dal soggetto delegato;
- c) **preventivi di spesa dettagliati** dei fornitori. **Non sono ammessi preventivi generici.**
- d) **autocertificazione del fornitore di servizi di consulenza in ambito di transizione ecologica** (punto 3 art. 8) con evidenza: del committente, della tipologia di attività tra quelle indicate all’art. 6, della descrizione dell’attività realizzata e del periodo di svolgimento;
- e) **dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà** solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (allegato A);
- f) **report “SUSTAINability”** di self-assessment ottenibile dal sito <https://esg.dintec.it>.

È ammessa la presentazione di **una sola domanda** di contributo da parte della medesima impresa.

Nel caso di presentazione di **più domande** è tenuta in considerazione solo l’**ultima domanda** presentata in ordine **cronologico**.

**I fornitori di beni e servizi** alle imprese beneficiarie del presente bando **non possono**, a loro volta, **essere soggetti beneficiari di contributo** sulla medesima misura.

In caso di “impresa unica” (imprese che siano in rapporto di collegamento, di controllo) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potrà accedere al bando **una sola impresa**. Sarà tenuta in considerazione **solo la prima domanda** in ordine cronologico presentata dall’impresa appartenente allo stesso gruppo.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di commercio - Ufficio Bandi e Finanziamenti – Via P.F. Calvi, 28 – Mantova mediante l’indirizzo pec [cciaa@mn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@mn.legalmail.camcom.it).

La **mancata presentazione** del **modulo di domanda** o la sua **sottoscrizione digitale** da parte di **un soggetto diverso dal titolare/legale rappresentante dell’impresa** comporta **l’inammissibilità della richiesta di contributo**.

## Articolo 12 - ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L’istruttoria formale e l’ammissione al contributo avverranno secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno alla verifica:

- della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 5 del bando. Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di commercio, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016);
- della congruità delle spese presentate in relazione a quanto previsto dagli articoli 6, 7 e 8 del bando;
- della capienza del massimale degli aiuti concedibili previsto dai Reg. UE n. 2831/2023, n. 1408/2013 e n. 717/2014, tramite l'attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere integrazioni documentali, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine di 10 giorni di calendario dalla data di invio della richiesta**, pena la non ammissione della domanda di contributo. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Con Determinazione Dirigenziale sono approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse, con l'indicazione dell'entità del contributo, del codice CUP e delle eventuali motivazioni di esclusione. Del provvedimento di concessione ne sarà data comunicazione alle imprese beneficiarie unitamente **al codice CUP da trasmettere ai fornitori ai fini del suo inserimento in fattura**.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni> bando "Transizione Ecologica 2024".

### Articolo 13 – FATTURE AMMISSIBILI

Ai fini dell'**ammissibilità delle spese**, le fatture emesse dai fornitori di beni e servizi nei confronti del beneficiario devono riportare il Codice Unico di Progetto (**CUP**) **assegnato in fase di concessione e indicato nelle graduatorie pubblicate** sul sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni> bando "Transizione Ecologica 2024". Tale disposizione è confermata dal D.L. 13/23, convertito con modificazioni con L. 41/2023 e successivamente modificato dalla L. 30 dicembre 2023 n. 213, che sancisce **l'obbligo di apposizione del CUP sulle fatture**, **pena l'inammissibilità delle spese**.

**Le fatture emesse a partire dalla data di approvazione e pubblicazione delle graduatorie devono riportare il codice CUP assegnato ad ogni progetto di investimento e la dicitura "spesa sostenuta a valere sul bando Transizione Ecologica 2024".**



Il **CUP** deve essere apposto anche **sulle quietanze di pagamento** dei giustificativi di spesa, **laddove gli strumenti di pagamento utilizzati consentano l'indicazione di una causale di pagamento**.

Le fatture emesse **prima dell'approvazione e pubblicazione** delle graduatorie, potranno essere regolarizzate secondo le modalità riportate di seguito:

- emissione di **nota di credito** volta ad annullare il titolo di spesa sprovisto del **CUP** e la successiva emissione di un nuovo titolo di spesa con l'indicazione del **CUP**, se le tempistiche lo consentono;
- **realizzazione di un'integrazione elettronica**, da unire all'originale della fattura (emessa dal fornitore), da inviare al Sistema Di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI) secondo le modalità indicate nella circolare n. 14/E del 2019 dell'Agenzia delle Entrate, utilizzando il codice di autofattura/integrazione **TD20**. L'integrazione elettronica, con codice **TD20**, dovrà essere generata a cura del cessionario/committente (impresa beneficiaria del contributo) come da istruzioni seguenti:
  - 1) nella sezione "Dati del cedente/prestatore" vanno inseriti i dati del fornitore;
  - 2) nella sezione "Dati del cessionario/committente" vanno inseriti i dati del soggetto che emette e trasmette il documento tramite SDI;
  - 3) nella sezione "Soggetto emittente" va utilizzato il codice "C/C" (cessionario/committente).

Il documento di integrazione, emesso dall'impresa beneficiaria del contributo, caricato nel Sistema Di Interscambio dovrà essere **allegato (in formato PDF)** alla rendicontazione dell'investimento ammesso a contributo.

Si precisa che l'integrazione richiesta **non è una regolarizzazione** della fattura ai fini **fiscali e contabili** ma un semplice collegamento alla fattura originale.

Nel caso di **fornitore estero**, il **CUP** e la dicitura "**spesa sostenuta a valere sul bando Transizione Ecologica 2024**" devono essere apposti sull'originale di ogni fattura cartacea, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro.

#### **Articolo 14 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI**

Le rendicontazioni finali devono essere presentate dalle **ore 9:00 del 21/10/2024** e fino alle **ore 12:00 del 14/11/2024**.

Il mancato invio delle rendicontazioni complete in tutte le loro parti entro tale termine comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

Non saranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo. In caso di diminuzione delle spese preventivate, il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

Eventuali **variazioni sulle voci di spesa** sono ammissibili solo se **preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio**, secondo le modalità definite dall'articolo 9 del presente bando.

## Articolo 15 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** secondo le istruzioni disponibili nel sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione *Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > “Guida per l’invio telematico delle domande/rendicontazioni”*.

Per l’invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all’indirizzo: [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it).

Entro 48 ore dall’invio della richiesta si riceverà e-mail con credenziali per l’accesso (qualora l’impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
  - a) sportello pratiche>servizi e-gov>contributi alle imprese>accedi con SPID, CNS o CIE o credenziali (user e password);
  - b) aprire una nuova pratica cliccando su “Crea modello” e selezionare il tipo pratica “Rendicontazione”;
  - c) selezionare lo sportello di destinazione “Camera di commercio di Mantova” e selezionare il bando “Transizione Ecologica 2024”;
  - d) richiamare il numero di protocollo della domanda ammessa a finanziamento;
  - e) compilare il form con i dati dell’impresa (compilare solo i campi contrassegnati con \*) dal quale si genererà il modello base;
  - f) firmare digitalmente il modello base e riallegarlo. In questo passaggio, prima di inviare il modello base firmato, si raccomanda di prestare attenzione nuovamente allo “sportello di destinazione” che dev’essere sempre impostato su “Camera di commercio di Mantova”;
  - g) procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al modello base, anche gli **allegati** firmati digitalmente e reperibili nel sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione *Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > bando “Transizione Ecologica 2024”*;

Gli **allegati** di rendicontazione sono:

1. **modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente;
2. nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, **modulo di procura** sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente e dal soggetto delegato;
3. **copia delle fatture elettroniche in formato PDF**, intestate direttamente al soggetto beneficiario, contenenti la chiara identificazione dell’intervento realizzato riportanti il **CUP** (Codice Unico di Progetto) e la seguente dicitura **“Spesa sostenuta a valere sul bando Transizione Ecologica 2024”**. La mancata indicazione in fattura del codice **CUP** comporta la **non ammissibilità della spesa**.

Le fatture devono riportare **chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura** e il relativo importo;

4. **integrazione TD20 in formato PDF**, solo nel caso di fatture sprovviste di CUP emesse in data antecedente alla concessione (art. 13);
5. **quietanza delle fatture** (contabile bancaria) eseguita esclusivamente da parte del soggetto beneficiario del contributo con la **chiara indicazione degli estremi della fattura** a cui fa riferimento e del **codice CUP**, laddove gli strumenti di pagamento utilizzati consentano l'**indicazione di una causale di pagamento**;
6. **estratto conto bancario** oppure la **lista movimenti** emessa, **timbrata e firmata dalla banca**;
7. **certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito.

**Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:**

- pagamenti in contanti né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento;
- le spese documentate da fatture **sprovviste dell'indicazione del CUP**;
- le spese sostenute dopo il **15/10/2024**;
- le spese non congruenti con le attività dell'intervento oggetto di concessione;
- le rendicontazioni con spese (IVA esclusa) inferiori al **70%** delle spese ammesse.

**Articolo 16 – ISTRUTTORIA FORMALE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno, in base all'ordine di arrivo delle rendicontazioni, alla verifica:

- della congruità dell'investimento realizzato, rispetto a quanto definito in fase di concessione;
- della congruità, correttezza e completezza delle spese sostenute e dei relativi giustificativi prodotti;
- del mantenimento di tutti i requisiti indicati all'art. 5 del bando.

In caso di accertata irregolarità del DURC, l'importo corrispondente all'inadempienza sarà trattenuto e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Le rendicontazioni incomplete dovranno essere regolarizzate **entro il termine di 10 giorni di calendario dalla data di invio della richiesta**, pena la decadenza dal contributo riconosciuto.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni, fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione.

L'erogazione dei contributi sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

L'elenco delle rendicontazioni ammesse, con l'indicazione del contributo da erogare è pubblicato sul sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni> bando "Transizione Ecologica 2024".

## Articolo 17 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio, entro i termini stabiliti dal bando;
- sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese.

## Articolo 18 – REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Il contributo concesso in attuazione del presente bando sarà revocato con provvedimento dirigenziale qualora:

- non siano rispettate le condizioni previste dal bando e dagli atti a questo conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- sia riscontrata in sede di liquidazione la mancanza o la perdita dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento;
- sia riscontrata la cessazione dell'attività del beneficiario con conseguente cancellazione dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- sia riscontrata la messa in liquidazione del beneficiario in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- sia riscontrata l'apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- le rendicontazioni espongano spese sostenute inferiori all'importo minimo richiesto o inferiori al 70% delle spese ammesse a contributo;

- non siano assolti, da parte dell'impresa beneficiaria, gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n. 124 articolo 1 commi da 125 a 127).

#### Articolo 19 - CONTROLLI

La Camera di commercio di Mantova potrà disporre in qualsiasi momento i controlli e i sopralluoghi necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

Qualora dai controlli effettuati emergessero irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

#### Articolo 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Mantova.

#### Articolo 21 - TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese.

#### Articolo 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/2016 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti (INPS, MISE, MIPAAF, Ministero dell'Interno, DIPE). Il titolare del trattamento è la Camera di commercio di Mantova (e-mail [segreteria@mn.camcom.it](mailto:segreteria@mn.camcom.it).) rappresentata dal Segretario Generale. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo [dpo@lom.camcom.it](mailto:dpo@lom.camcom.it). I dati verranno conservati per cinque anni a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.

#### Articolo 23 - RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni della Camera di commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Bandi e Finanziamenti mediante invio di una pec all'indirizzo: [cciaa@mn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@mn.legalmail.camcom.it) oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

#### Articolo 24 – RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

|  |   |
|--|---|
| Presentazione domanda di contributo  | dalle ore 14:00 del <b>28/03/2024</b><br>alle ore 12:00 del <del>18/04/2024</del> <b>06/05/2024</b> |
| Istruttoria formale delle domande di contributo e pubblicazione atto di <b>concessione</b> | entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande                   |

|  |  |
|--|--|
| Realizzazione degli interventi, emissione e pagamento fatture          | dal <b>19/03/2024</b> al <b>15/10/2024</b>   |
| Rendicontazione interventi realizzati                                  | dalle ore 9:00 <b>del 21/10/2024</b><br>alle ore 12:00 <b>del 14/11/2024</b> .                 |
| Istruttoria della rendicontazione e <b>liquidazione</b> dei contributi | 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni |